

COMUNE DI SEDINI

Provincia di Sassari

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno

2024

Il Revisore Unico
Dott.ssa Assunta Cubeddu

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	5
2.1. Il risultato di amministrazione	5
2.2. Utilizzo del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023	6
2.3. Conciliazione tra risultato gestione di competenza e il risultato di amministrazione	6
2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) 2024	7
2.5. Analisi della gestione dei residui	9
2.6. Servizi conto terzi e partite di giro	11
3. GESTIONE FINANZIARIA	11
3.1. Fondo di cassa	11
3.2. Tempestività pagamenti	11
3.3. Analisi degli accantonamenti	12
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	12
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	13
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	13
3.4. Fondi spese e rischi futuri	13
3.4.1. Fondo contenzioso	13
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	14
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	14
3.4.4. Altri fondi e accantonamenti	14
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	14
3.5.1. Entrate	14
3.5.2. Spese	16
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	19
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	19
4.2. Strumenti di finanza derivata	21
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	21
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	22
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	22
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	22
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	22
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	23
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	23
8. PNRR E PNC	23
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	23
10. CONCLUSIONI	24

Comune di Sedini

Organo di revisione

Verbale n. 8 del 22.05.2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

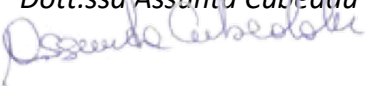
- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Sedini che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sedini, li 22 maggio 2025

Il Revisore Unico

Dott.ssa Assunta Cubeddu


1. Introduzione

Il sottoscritto Dott. Giovanni Pinna Parpaglia, revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 45 del 23.09.2024

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della giunta comunale n. 26 del 29.04.2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Stato patrimoniale: si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021, prevista per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL;corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario. In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle variazioni di bilancio di cui all'elenco riportato alla pag. 7 della relazione della Giunta al rendiconto;
- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta.

Tutto ciò premesso

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

Ai sensi dell'art. 156, comma 2, del TUEL si dà atto che l'Ente, al 01.01.2024, registrava una popolazione di n. 1263 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- partecipa all'Unione dei Comuni dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas.

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- ✓ l'Ente risulta adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- ✓ l'Ente **non ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta". *Si ricorda che tale adempimento, benché non obbligatorio, è finalizzato a verificare l'inesistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio. Di conseguenza, in mancanza di tale riscontro, ove il sistema dovesse successivamente rilevare tale tipologia di errore, si dovrà procedere alla riapprovazione del rendiconto, previa eliminazione degli stessi;*
- ✓ l'Ente non ha ricevuto dalla Corte dei Conti e/o dagli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, rilievi che comportassero l'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- ✓ l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 comma 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art. 18-bis del D.L. 113/2024. A questo proposito si rammenta che ai sensi dell'art. 18-bis del D.L. 9 agosto 2024 n.113 "al fine di facilitare l'assolvimento degli obblighi derivanti dalla realizzazione degli interventi di

investimento, nel rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali da parte degli enti locali, limitatamente agli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, non si applicano le limitazioni previste dall'articolo 187, comma 3-bis, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, a condizione che il ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate per il finanziamento delle spese correnti sia stato determinato dalla necessità di pagare spese in attuazione del PNRR.”

- ✓ nel corso dell'esercizio 2024, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153 comma 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- ✓ in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.
- ✓ l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- ✓ l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024).

In proposito si ricorda che le schede di monitoraggio e rendicontazione riguardano tutti gli enti, anche quelli che non devono rendicontare nulla e, pertanto, si invita a provvedervi tempestivamente.

- ✓ dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un avanzo pari ad € 8.631.552,56.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 7.921.620,67	€ 8.080.809,47	€ 8.631.552,56
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 5.947.887,14	€ 5.900.001,54	€ 6.151.881,59
Parte vincolata (C)	€ 1.888.301,16	€ 2.115.343,46	€ 2.370.392,91
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 12.498,00	€ 6.978,74	€ 49.101,83
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 72.934,37	€ 58.485,73	€ 60.176,23

- nel corso dell'esercizio l'Ente ha provveduto al recupero della quota di disavanzo straordinario derivante dal riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015. La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2024	Esercizio di origine del disavanzo	Numero rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO				
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023 ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO 2024 ⁽²⁾ (b)	DISAVANZO RIPANATO NELL'ESERCIZIO 2024 (c) = (a) - (b) ⁽³⁾	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2024 ⁽⁴⁾ (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) ⁽⁵⁾
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2015	30	6.065,99	133.451,72	6.065,99	127.385,73		0,00
Totale				133.451,72	6.065,99	127.385,73	0,00	0,00

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2024 ⁽⁶⁾	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2025 ⁽⁷⁾	Esercizio 2026	Esercizio 2027	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	6.065,99	6.065,99	6.065,99	6.065,99	127.385,73
Totale	6.065,99	6.065,99	6.065,99	6.065,99	127.385,73

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali	
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutua	Ente			Totale parte vincolata
Copertura dei debiti fuori bilancio	6.385,48											6.385,48
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	21,70											21,70
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata						140.196,75	1.018.573,79	0,00	68.113,04	1.226.883,58		1.226.883,58
Utilizzo parte destinata agli investimenti											6.978,30	6.978,30
Totale delle parti utilizzate	6.407,18	0,00	0,00	0,00	0,00	140.196,75	1.018.573,79	0,00	68.113,04	1.226.883,58	6.978,30	1.240.269,06
Totale delle parti non utilizzate	52.078,55	2.347.299,28	0,00	3.552.702,26	5.900.001,54	23.474,22	158.183,26	2,00	706.800,40	888.459,88	0,44	6.840.540,41
Totali	58.485,73	2.347.299,28	0,00	3.552.702,26	5.900.001,54	163.671,97	1.176.757,05	2,00	774.913,44	2.115.343,46	6.978,74	8.080.809,47

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 comma 2 TUEL, oltreché da quanto previsto dall'art. 187 comma 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 323.001,37
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.039.421,53
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 807.048,17
SALDO FPV	€ 232.373,36
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 376,14
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 52.827,55
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 47.819,77
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 4.631,64
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 323.001,37
SALDO FPV	€ 232.373,36
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 4.631,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.240.269,06
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 6.840.540,41
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 8.631.552,56

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		1.031.726,77
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	93.822,47
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	747.360,87
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		190.543,43
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-41.942,42
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		232.485,85
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		757.851,03
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	791.839,78
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-33.988,75
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-33.988,75
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.789.577,80
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024		93.822,47
Risorse vincolate nel bilancio		1.541.690,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		154.065,33
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-41.942,42
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		196.007,75

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 1.789.577,80
- W2 (equilibrio di bilancio): € 154.065,33
- W3 (equilibrio complessivo): € 196.007,75

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 154.859,17	€ 215.003,26
FPV di parte capitale	€ 884.562,36	€ 592.044,91
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 124.351,71	€ 154.859,17	€ 215.003,26
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 7.749,11	€ 50.900,67	€ 87.167,29
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 37.453,21	€ 38.687,18	€ 61.077,54
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 13.353,33	€ -	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -		€ 547,38
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ 65.271,32	€ 66.211,05
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 65.796,06	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	€ 52.062,41
Trasferimenti correnti	€ 72.714,67
Incarichi a legali	€ 71.209,19
Altri incarichi	€ 4.017,00
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	€ 15.000,00
Totale FPV 2024 spesa corrente	€ 215.003,27

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 484.643,52	€ 884.562,36	€ 592.044,91
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 254.609,26	€ 324.111,53	€ 301.450,82
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 230.034,26	€ 560.450,83	€ 290.594,09

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 25 del 29.04.2025, munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 7 del 28.04.2025).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 3.059.247,37	€ 377.902,50	€ 2.628.893,46	-€ 52.451,41
Residui passivi	€ 870.393,65	€ 353.882,12	€ 468.691,76	-€ 47.819,77

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 52.827,55	€ 17.590,89
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 15.691,49
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 754,71
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 13.782,68
MINORI RESIDUI	€ 52.827,55	€ 47.819,77

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il motivo sottostante all'assoluta inesigibilità o

insussistenza è stato indicato.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	€ 1.869.179,92	€ 154.395,29	€ 59.591,50	€ 36.810,46	€ 88.962,67	€ 2.208.939,84
Titolo II	€ 3.240,00	€ -	€ 31.457,54	€ 4.597,00	€ 239.590,26	€ 278.884,80
Titolo III	€ 93.629,41	€ 20.599,08	€ 20.678,94	€ 14.417,98	€ 11.965,74	€ 161.291,15
Titolo IV	€ 16.730,19	€ 5.424,33	€ 62.806,40	€ 216.533,94	€ 381.900,41	€ 683.395,27
Titolo V		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VI		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ 10.438,69	€ 2.320,04	€ 2.566,79	€ 3.475,96	€ 2.702,62	€ 21.504,10
Totali	€ 1.993.218,21	€ 182.738,74	€ 177.101,17	€ 275.835,34	€ 725.121,70	€ 3.354.015,16

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	€ 145.912,55	69.438,54	54.518,20	69.293,42	624.804,06	€ 963.966,77
Titolo II	€ 7.608,39	10.960,83	2.910,41	75.762,00	308.047,23	€ 405.288,86
Titolo III					-	€ -
Titolo IV					-	€ -
Titolo V					-	€ -
Titolo VII	€ 12.351,09	2.876,52	12.435,05	4.624,76	40.979,39	€ 73.266,81
Totali	€ 165.872,03	€ 83.275,89	€ 69.863,66	€ 149.680,18	€ 973.830,68	€ 1.442.522,44

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	1.326.757,09	1.811.734,25	1.866.682,20	2.100.251,00	2.241.260,34	1.978.937,06	1.973.308,93	1.973.308,92
	Riscosso c/residui al 31.12	2.448,84	5.909,05	5.581,15	22.442,29	15.659,60	11.820,31		
	Percentuale di riscossione	18%	33%	30%	107%	70%	60%		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	225.248,91	195.131,22	175.481,53	120.552,92	63.061,41	108.162,02	65.660,58	51.287,48
	Riscosso c/residui al 31.12	18.951,94	14.514,38	36.383,59	15.834,86	15.981,45	42.501,44		
	Percentuale di riscossione	8%	7%	21%	13%	25%	39%		
TARSU/TIA/TARI/TARE S recupero evasione	Residui iniziali	26.904,11	75.121,21	102.915,98	134.143,39	205.656,98	170.786,73	80.910,65	63.199,31
	Riscosso c/residui al 31.12	11.099,63	39.632,37	37.868,93	33.204,47	34.870,25	26.001,27		
	Percentuale di riscossione	41%	53%	37%	25%	17%	15%		

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, paragrafo 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€	7.527.108,01
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€	7.527.108,01

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 5.904.571,29	€ 6.931.377,28	€ 7.527.108,01
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 866.963,94	€ 1.679.269,03	€ 1.773.028,54

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha usufruito di anticipazioni di cassa da contabilizzare, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, come previsto dal Principio applicato 4/2, punto 3.26.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato la sussistenza dell'equilibrio di cassa.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e che non siano state effettuate sovrastime nella

previsione della riscossione di entrate comportanti il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'articolo 183, comma 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- ✓ l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

- ✓ -l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- ✓ l'Ente ha indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge in caso di superamento degli stessi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) 21 gg
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 47,64 gg
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) 16,73 gg

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità. Si rammenta in base alle modifiche introdotte dal DM 25/7/23 all'esempio 5 del principio contabile Allegato 4/2 "Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata secondo le tre modalità sopra indicate, considerando solo gli incassi in c/competenza rispetto agli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

Al riguardo, si richiama il principio contabile generale n. 11 della costanza di cui all'allegato n. 1 al presente decreto, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto."

Si precisa, tuttavia, che - per il principio della costanza - devono essere applicate per il calcolo nel rendiconto 2024 le stesse modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2024/2026.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto la tipologia come livello di analisi;
- L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi € 2.306.941,63.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 2) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto non vi sono società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2024 e nei due precedenti.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per € 3.735.162,24 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Il Revisore raccomanda un costante monitoraggio del contenzioso in essere ai fini della tempestiva rilevazione della necessità di procedere all'adeguamento degli accantonamenti.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 1.632,75
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.898,00
- utilizzi / variazione accantonamento	€ 1.584,77
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 2.945,98

Le quote accantonate risultano congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito scaduto e non pagato, risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024 pari ad € 244.597,66.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2024, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, ritiene adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo ha verificato che sussistono i presupposti per l'accantonamento nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD). Detto fondo risulta pari ad € 29.615,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2024 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente.

3.4.4. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali sono congrue. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione ha accantonato una somma pari ad € 29.204,88 per passività potenziali ed un fondo rischi per oneri diversi pari ad € 16.197,32.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali è così rappresentabile:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	451.779,13	508.649,52	631.024,61	139,68	124,06
Titolo 2	1.362.992,08	1.642.065,11	1.629.115,27	119,52	99,21
Titolo 3	155.482,22	174.024,60	230.513,55	148,26	132,46
Titolo 4	101.962,24	9.719.462,88	738.025,56	723,82	7,59
Titolo 5	-	0,00	-	0,00	0,00
TOTALE	2.072.215,67	12.044.202,11	3.228.678,99	155,81	26,81

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	451.985,13	451.985,88	431.843,89	95,54	95,54
Titolo 2	1.447.237,29	1.602.206,73	1.597.294,35	110,37	99,69
Titolo 3	157.045,51	168.384,96	172.213,87	109,66	102,27
Titolo 4	1.545.913,51	1.713.002,34	1.080.632,49	69,90	63,08
Titolo 5	-	0,00	-	0,00	0,00
TOTALE	3.602.181,44	3.935.579,91	3.281.984,60	91,11	83,39

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	485.997,27	532.747,61	482.359,89	99,25	90,54
Titolo 2	1.509.730,74	2.056.342,83	1.954.338,74	129,45	95,04
Titolo 3	147.614,08	161.356,72	162.929,34	110,38	100,97
Titolo 4	10.148.286,63	10.236.403,34	959.587,71	9,46	9,37
Titolo 5	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	12.291.628,72	12.986.850,50	3.559.215,68	28,96	27,41

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	X	X
TARSU/TIA/TARI/TARES	X	X
Sanzioni per violazioni codice	X	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	X	

IMU

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	€ 23.196,05	€ 10.031,59	€ 7.442,39
Riscossione	€ 21.541,20	€ 10.031,59	€ 7.224,21

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

sanzioni ex art.208 co 1	2022	2023	2024
accertamento	€ 468,14	€ 279,06	€ 1.111,44
riscossione	€ 468,14	€ 279,06	€ 1.111,44
%riscossione	100,00	100,00	100,00

La quota vincolata risulta destinata come segue:

sanzioni ex art.208 co 1	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	€ 1.111,44
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 1.111,44
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 750,00
% per spesa corrente	67,48%
destinazione a spesa per investimenti	€ 250,00
% per Investimenti	22,49%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.888.785,47	2.514.776,79	1.846.694,09	97,77	73,43
Titolo 2	9.126.638,67	10.741.818,64	1.045.076,43	11,45	9,73
Titolo 3	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	11.015.424,14	13.256.595,43	2.891.770,52	26,25	21,81

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.986.303,87	2.568.757,89	1.826.726,08	91,97	71,11
Titolo 2	2.028.313,09	2.984.456,79	1.542.989,45	76,07	51,70
Titolo 3	-	0,00	-	0,00	0,00
TOTALE	4.014.616,96	5.553.214,68	3.369.715,53	83,94	60,68

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.073.587,31	3.408.744,16	2.245.744,20	108,30	65,88
Titolo 2	10.150.077,35	11.789.832,87	1.735.620,21	17,10	14,72
Titolo 3	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	12.223.664,66	15.198.577,03	3.981.364,41	32,57	26,20

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 366.864,68	€ 349.158,94	-€ 17.705,74
102 imposte e tasse a carico ente	€ 26.877,06	€ 26.179,35	-€ 697,71
103 acquisto beni e servizi	€ 613.136,87	€ 692.553,67	€ 79.416,80
104 trasferimenti correnti	€ 633.480,55	€ 933.424,40	€ 299.943,85
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106 fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107 interessi passivi	€ 19.429,75	€ 16.928,21	-€ 2.501,54
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	€ -
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 22,00	€ 498,00	€ 476,00
110 altre spese correnti	€ 12.056,00	€ 11.998,37	-€ 57,63
TOTALE	€ 1.671.866,91	€ 2.030.740,94	€ 358.874,03

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- ✓ i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- ✓ i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009
- ✓ l'art. 40 del d. lgs. 165/2001;
- ✓ l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Si rammenta che limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014) L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi

dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 18.12.2024 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto, certificando anche la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	€ -
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 612.127,37	€ 1.083.842,38	€ 471.715,01
203	Contributi agli investimenti	€ 42.815,12	€ 58.000,00	€ 15.184,88
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 3.484,60	€ -	-€ 3.484,60
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ 1.732,92	€ 1.732,92
TOTALE		€ 658.427,09	€ 1.143.575,30	€ 485.148,21

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per € 6.385,48 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

	2022	2023	2024
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -	€ -	€ -
- lettera b) - copertura di savanzi	€ -	€ -	€ -
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ -	€ -	€ -
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ -	€ -	€ -
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ -	€ -	€ 6.385,48
Totale	€ -	€ -	€ 6.385,48

L'Organo di revisione ha ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2024 da parte dei responsabili di servizio.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
1,17%	0,86%	0,68%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 631.024,61	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.629.115,27	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 230.513,55	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 2.490.653,43	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 249.065,34	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ 16.928,21	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 232.137,13	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 16.928,21	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		0,68

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 401.516,11
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	€ 61.898,07
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 339.618,04

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 537.025,41	€ 463.414,16	€ 401.516,11
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 73.611,25	-€ 61.898,05	-€ 61.898,07
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 463.414,16	€ 401.516,11	€ 339.618,04
Nr. Abitanti al 31/12	1.305	1.280	1.280
Debito medio per abitante	355	314	265

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 22.368,57	€ 19.429,75	€ 16.928,21
Quota capitale	€ 73.611,25	€ 61.898,05	€ 61.898,07
Totale fine anno	€ 95.979,82	€ 81.327,80	€ 78.826,28

L'Ente nel 2024 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente non ha vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto della quota annuale restituita nel 2024, in quanto dette quote sono già previste tra gli stanziamenti del bilancio 2025-2027;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

L'art. 3 del DM 19 giugno 2024 dispone che

1. Gli enti locali in deficit finale di risorse, a partire dal bilancio di previsione 2024/2026, fino a quello del triennio 2027/2029, approvano il bilancio considerando in entrata, in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, una quota annuale pari a un quarto dell'importo indicato nella colonna "Deficit finale" delle Tabelle C e D. Fermo restando quanto disposto dal periodo precedente, i predetti enti, che hanno "Ristori non utilizzati al 31.12.2022" con importo superiore a zero, impegnano in spesa in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, una quota annuale pari a un quarto dell'importo relativo alla restituzione delle risorse ricevute in eccesso, provvedendo, per la quota riferita agli importi oggetto di restituzione, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata.

2. Gli enti locali in eccedenza finale di risorse, a partire dal bilancio di previsione 2024/2026, fino a quello del triennio 2027/2029, approvano il bilancio applicando in entrata del primo esercizio un importo pari a un quarto dell'importo indicato nella colonna "Importo da acquisire al Bilancio dello Stato - Totale" delle Tabelle C e D, accantonato tra le quote vincolate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 e allegando il relativo allegato a/2 del rendiconto 2023.

Gli enti locali che hanno approvato il bilancio di previsione 2024-2026 provvedono ad applicare in entrata dell'esercizio 2024 il quarto delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023, a copertura della spesa concernente il versamento al bilancio dello Stato, con

una variazione di bilancio a cura del responsabile finanziario ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera c), del d.lgs. n. 267 del 2000.

3. Con riferimento ai commi 1 e 2, in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, l'utilizzo del risultato di amministrazione iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione comprende la quota vincolata ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, per un importo pari alle risorse da acquisire al bilancio dello Stato nel corso dell'anno.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, comma 1, TUSP, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2024.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2024 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	2024
Immobilizzazioni materiali di cui:	2024
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2024
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2024
Immobilizzazioni finanziarie	2024
Rimanenze	2024

Per i dettagli inerenti alla situazione patrimoniale dell'Ente si rinvia agli schemi allegati al Rendiconto quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Ai fini della redazione l'Ente ha utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet.

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- ✓ il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,

- ✓ il quadro generale riassuntivo,
- ✓ la verifica degli equilibri,

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ASSUNTA CUBEDDU

